



TAVOLO DI LAVORO CONNETTERE LA REGIONE

DOCUMENTO FINALE 2017

Pescara, 8 giugno 2017

1. Introduzione

Alla riunione annuale del Tavolo dei trasporti del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, riunitosi a Pescara l'8 giugno, partecipano rappresentanti dei sistemi camerali, comuni, università e istituzioni provenienti da Italia, Croazia, Montenegro e Grecia.

Il tema discussione scelto per questa riunione del Tavolo di lavoro è "I porti come porta di ingresso nelle città: best practices e servizi di accoglienza e possibili modelli di organizzazione per le Camere di Commercio, le Autorità Portuali e i Comuni"; il relatore chiave selezionato per analizzare il quadro generale della situazione è Anthony La Salandra, Managing Director di Risposte & Turismo, una società di ricerca e consulenza con sede a Venezia.

2. Linee strategiche

- **Giorgio Cataldi**, Presidente della Camera di Commercio di Ancona

E' stato presentata l'esperienza di Ancona, il cui porto da oltre 10 anni è attracco di compagnie crocieristiche e ha raggiunto un movimento passeggeri (in larga parte in transito) di circa 50 mila passaggi annui. Ancona non è una meta turistica nota e anche nell'area adriatica non ha una grande visibilità ma dal 2005 si è cercato di creare un servizio di accoglienza per i turisti delle crociere promosso dalla Camera di Commercio e denominato "Welcome to Ancona". L'iniziativa ha coinvolto diverse istituzioni locali e alcune imprese private con l'obiettivo di preparare materiale promozionale e informativo e speciali percorsi turistici per i crocieristi, il cui tempo di permanenza in città è in media di due ore. Considerando che il 75% dei passeggeri non sono italiani, è evidente l'importanza che un progetto del genere può avere per rendere più nota a livello internazionale una meta turistica.

- **Panorea Nikolopoulou**, Camera di Commercio dell'Acaia

Anche la Camera dell'Acaia ha cercato di lavorare con istituzioni pubbliche e imprese private per mostrare ai turisti di passaggio nel porto di Patrasso le bellezze della città e creare le condizioni per una visita più approfondita, anche in occasione di viaggi futuri. La Camera di Acaia sta realizzando un progetto denominato "Culture and Shopping" che prevede la distribuzione di mappe e informazioni presso tutti gli hotel della città e dei dintorni a offerte promozionali per prodotti e servizi ai turisti che visitano Patrasso, oltre alla promozione dei luoghi culturali e religiosi della città.

- **Anthony LaSalandra**, Managing Director Risposte & Turismo



TAVOLO DI LAVORO CONNETTERE LA REGIONE

Risposte & Turismo ha analizzato la situazione del traffico traghetti e crociere nell'area adriatico-ionica e ha realizzato alcune previsioni per il 2017. Nel mare Adriatico ci sono più di 40 porti per traghetti e 30 per crociere, oltre a più di 330 attracchi diportistici.

In merito al traffico crocieristico, nel 2016 i movimenti di passeggeri sono stati poco più di 5 milioni con un incremento dell'8,6% rispetto all'anno precedente; dopo un biennio in calo, questa tipologia di traffico ha ripreso a crescere in modo significativo. C'è una fortissima concentrazione di traffico nei 3 principali porti dell'area: Venezia con 1,6 milioni di passeggeri, Dubrovnik con 833 mila e Corfù con 748.000 (insieme raggiungono una quota del 63% del totale).

Solamente Venezia e Trieste possono essere considerati come porti di imbarco e di sbarco dei crocieristi (meno del 25% del loro traffico complessivo è di transito), altri porti hanno anche una piccola quota di imbarco e sbarco (Ancona, Dubrovnik, Bari e Brindisi) mentre tutti gli altri sono solamente di transito.

Le previsioni per il 2017 non sono ottimistiche: il traffico passeggeri nel segmento delle crociere dovrebbe diminuire del 6,5% mentre il numero delle toccate portuali addirittura dell'8%. Queste variazioni sono, comunque, in linea con le tendenze generali nel Mediterraneo e con il ricollocamento in corso di alcune grandi imbarcazioni in altre aree del pianeta.

L'area adriatico-ionica potrebbe crescere in modo più consistente nel prossimo futuro, ma il dialogo e la propensione alla collaborazione tra le istituzioni dei diversi paesi dovrebbe essere più forte. È giunta l'ora di spingere verso una promozione congiunta dell'area che potrebbe valorizzare e rendere più attraenti mete culturali, artistiche e naturali presenti nell'area.

- **Andrea Mosconi**, Camera di Commercio di Ancona

La crisi finanziaria ha influenzato anche il settore dei trasporti. Il settore crocieristico ha ritrovato un tasso di crescita positivo dopo 3 anni con un aumento del 5,5% nel numero dei passeggeri e del 10,5% nelle toccate portuali.

Il numero dei passeggeri nel 2016 ha raggiunto i 5 milioni; la concentrazione nei porti di Venezia, Dubrovnik e Corfù è molto forte e tra i passeggeri internazionali si sta incrementando la quota proveniente dalla Cina.

Nel settore dei traghetti, il volume di traffico nel 2016 ha raggiunto i 5,2 milioni di passeggeri, con un aumento dell'1,9% rispetto al 2015, ma bisogna tenere in considerazione che dal 2011 a oggi c'è stata una riduzione complessiva del 21% che si traduce nella perdita di circa un milione di passeggeri soprattutto nei tre porti principali (Bari, Ancona e Venezia), mentre i porti minori sembrano essere più stabili.

I collegamenti Ro-Pax verso l'Albania stanno registrando un aumento dei passeggeri mentre nell'ultimo anno si è stabilizzato il flusso con la Grecia, anche se il confronto tra i dati del 2003 e quelli del 2016 dimostrano come il numero dei passeggeri si sia praticamente dimezzato.

Il traffico di merci ha raggiunto complessivamente i 200 milioni di tonnellate (+3,1%), dimostrando un'interessante capacità di tenuta anche in un periodo difficile come quello attuale dal punto di vista economico. Il porto di Trieste mantiene ampiamente la leadership con 59 milioni di tonnellate scambiate nel corso del 2016 mentre le performance più interessanti sono quelle di Koper, con una crescita del 6,3%.



TAVOLO DI LAVORO CONNETTERE LA REGIONE

Continua a crescere il numero dei container in transito nell'area adriatico-ionica. Negli ultimi 15 anni si è passati da un milione di TEUS agli attuali 2,7 milioni di TEUS, con una crescita del 4,7% tra il 2015 e il 2016. Koper e Venezia sono i due porti principali, entrambi in crescita.

- **Y. J. Stephanedes**, Università di Patrasso

E' stata avanzata anche una proposta progettuale da valutare all'interno del gruppo di lavoro del Tavolo dei Trasporti, basato sulla consapevolezza che è necessaria connessione interna tra i vari soggetti dell'area.

Connettività è una parola chiave nel mondo dei trasporti.

Connettività significa intermodalità, scambi di conoscenze e comunicazione. Si può immaginare la creazione, all'interno del Forum AIC, di un gruppo di lavoro specializzato proprio sull'innovazione, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di ricerca e innovazione nell'ottica della sostenibilità ambientale e di promuovere l'imprenditoria anche nell'ambito della logistica.

La proposta progettuale si fonda sull'idea che la capacità di innovazione sia il fattore chiave per la cooperazione tra le PMI. Se la proposta dovesse essere realizzata ed avere successo, potrebbe essere estesa anche agli altri 2 Forum (Università e Città) seguendo le indicazioni dei 4 pilastri dell'EUSAIR.

Le azioni realizzabili dal Cluster in questione potrebbero essere:

- Realizzazione di soluzioni a bassa emissione di ossido di carbonio;
- Messa a punto di un sistema di collegamento efficiente con le isole;
- Sviluppo sostenibile per ridurre l'isolamento di alcune aree costiere;
- Sviluppo di centri logistici in zone isolate.

Il progetto ha l'obiettivo di:

- Aumentare produttiva e competitività;
- Ridurre i tempi di ritardo;
- Massimizzare l'efficienza delle Autostrade del mare.

4. Azioni concordate

I partecipanti del Tavolo dei Trasporti hanno concordato sulla necessità di mantenere un collegamento tra i vari partecipanti, specie a livello camerale, per condividere informazioni rilevanti, progetti di interesse comuni ed eventuali Calls for Proposals su programmi europei che potrebbero coinvolgere il partenariato del Forum AIC.